



**Nuova Farmec S.r.l.**  
Divisione Ricerca  
Sviluppo  
Produzione  
**Farmec S.r.l.**  
Divisione Commerciale

# Scheda dati di sicurezza

Conforme al Decreto 7 settembre 2002  
Direttiva 2001/58/CE

**Dispositivo Medico**

Via W. Flemming, 7 - Z. I. 37026 Settimo di Pescantina (VERONA)  
Tel. 045.6767672 - Fax 045.6767668  
Sito internet: <http://www.farmec.it> - E-mail: [farmec@farmec.it](mailto:farmec@farmec.it)

Data emissione scheda	24-06-99	Cod. Int.
Edizione n°	2	<b>PF195</b>
Data ultima revisione	30-07-04	

## Farmecol 70

### Dispositivo Medico Classe IIa



0373

### Alcool denaturato

#### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

- 1.1 NOME COMMERCIALE **Farmecol 70** (preparato)
- 1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO > *Professionale*  
> *Agente pulente/lavante e disinfettante*
- 1.3 PRODUTTORE **Gruppo Farmec**  
Via **W. Flemming, 7**  
Targa di nazionalità/cap/città **IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)**  
Telefono **+39.045.6767672**  
Fax **+39.0456767668**
- 1.4 TELEFONO DI EMERGENZA **045.6767672** oppure il centro antiveleni più vicino.

#### 2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

##### 2.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE

Soluzione alcolica.

##### 2.2 SOSTANZE PERICOLOSE

Nome EINECS	Classificazione		% p/p	CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	Frasi R			
Alcool etilico 95°	[F]	11	70,00	67-17-5	200-578-6
Acetone	[F]	11	1,48	67-64-1	200-662-1
Alcool isopropilico	[F]	11	2,44	67-63-0	200-661-7

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio.

#### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso. Il prodotto s'infiama facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21 °C.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 INGESTIONE

Se il soggetto non è perfettamente cosciente non farlo vomitare, sciacquare la bocca senza deglutire e chiamare immediatamente un medico.

##### 4.2 INALAZIONE

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori o nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

##### 4.3 CONTATTO CON LA PELLE

In caso di irritazione lavare abbondantemente le zone interessate con acqua e sapone neutro.

##### 4.4 CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte; se l'irritazione persiste consultare un medico.

##### 4.5 INFORMAZIONI PER IL MEDICO

È opportuno ricorrere ad un cauto lavaggio gastrico o con soluzione isotonica di bicarbonato. Il prodotto è irritante se ingerito. Trattare sintomaticamente. Somministrare sedativi con molta cautela.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 IDONEI MEZZI ESTINGUENTI

Utilizzare mezzi d'estinzione di classe B: acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere chimica, schiuma speciale per alcoolici secondo i casi.

##### 5.2 MEZZI ESTINGUENTI CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA

N. A.

##### 5.3 SPECIALI PERICOLI DI ESPOSIZIONE DERIVANTI DALLA SOSTANZA, DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE O DAI GAS PRODOTTI

N. A.

##### 5.5 SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

Indossare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

##### 5.6 PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE

La combustione libera CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>.

##### 5.7 RISCHI DI ESPLOSIONE

Nessuno.

#### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

##### 6.1 PRECAUZIONI PER LE PERSONE (fare riferimento anche al punto 8)

Operare debitamente protetti per le vie respiratorie ed il corpo.

##### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

##### 6.3 METODI DI BONIFICA (fare riferimento anche al punto 13)

Eventuali versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimenti di quantità significativa, cercare di contenere con materiale assorbente (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua.

#### 7. MANIPOLAZIONI E IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1 MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con la cute e gli occhi. Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato. Non bere, mangiare o fumare durante la manipolazione.

**7.2 STOCCAGGIO**

Tenere il prodotto nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari; evitare le alte temperature e l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

**8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

**8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE**

- ☞ Acetone = TLV-TWA: 750 ppm (ACGIH)
- ☞ Alcool etilico = TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH)
- ☞ Alcool isopropilico = TLV-TWA: 400 ppm (ACGIH)

**8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

**8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale**

*Protezione respiratoria*

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici (esempio maschera a carboni attivi).

*Protezione delle mani*

Indossare guanti (es. in neoprene, nitrile o PVC) resistenti ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. La scelta dipende anche dalle condizioni e dal tempo d'uso.

Contatto breve (livello 2: < 30 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Contatto lungo (livello 6: < 480 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

*Protezione degli occhi*

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

*Protezione della pelle*

Abituali indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

**9. PROPRIETÁ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 ASPETTO**

STATO FISICO	liquido limpido
COLORE	incolore
ODORE	alcolico

**9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA**

pH a 20 °C	N.A.
MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)	completa
PESO SPECIFICO	0,800-0,820 g/ml a 20 °C
PUNTO DI FUSIONE	N.A.
PUNTO DI EBOLLIZIONE	N.A.
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	11-13 °C
LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI INFIAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)	N.A.
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	360-390 °C
TENSIONE DI VAPORE 20 °C	N.D.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente.

**10.1 CONDIZIONI DA EVITARE**

Fonti di calore e di luce.

**10.2 MATERIALI DA EVITARE**

La soluzione mostra una particolare reattività con le sostanze ossidanti.

**10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, anidride carbonica.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE**

**11.1.1 Ingestione:** irritazioni alle mucose orali e al tratto superiore dell'apparato digerente; l'ingestione di quantità significative provoca allucinazioni, convulsioni, atassia, cefalea, alterazioni nella secrezione gastrica, nausea, vomito, diminuzione della temperatura corporea, cambiamenti nell'attività motoria e respiratoria.

**11.1.2 Inalazione:** possibile irritazione del naso e della gola.

**11.1.3 Contatto con cute:** possibili irritazioni solo per esposizioni prolungate e ripetute.

**11.1.4 Contatto con occhi:** forti irritazioni agli occhi.

**11.1.5 Tossicità acuta**

☞ *Alcool etilico*

*LD<sub>50</sub> (orale ratto): 7060 mg/Kg (principio attivo 100% m/m)*

☞ *Alcool isopropilico*

*LD<sub>50</sub> (orale ratto): 4700-5000 mg/Kg (principio attivo 100% m/m)*

**11.1.6 Tossicità cronica**

**Farmecol 70** non ha effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni nell'uomo.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 MOBILITÀ**

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: *Facilmente solubile in Acqua*. Questo prodotto si volatilizza abbastanza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

**12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Facilmente biodegradabile.

**12.3 BIOACCUMULAZIONE**

Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO**

Smaltire seguendo le legislazioni locali in materia di smaltimento di prodotti chimici. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

**13.2 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLAGGIO**

Come previsto dalle regolamentazioni della protezione dell'ambiente (doveri ed attenzioni) del 1990.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

**14.1 TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID**

**Classe:** 3

**Gruppo d'imballaggio:** II

**Etichetta mod.:** 3

**N° ONU:** 1170

**Denominazione e descrizione:** Alcol etilico in soluzione

**14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG**

**IMDG code:** 3

